



COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI
PROVINCIA DI PAVIA

**N. 17 Reg. Del.
del 28/05/2018**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione anno 2017
D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 227.**

L'anno duemiladiciotto , addì ventotto , del mese di maggio , alle ore 21 e minuti 00 , nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE .

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As.
Dott. TESTORI GIANMARIA	P		DEGLI ANTONI FABRIZIO	P	
BELLINZONA ARCANGELA	P		BOLOGNESI CLAUDIO	P	
FERRARI DEBORA	P		ALBERGATI BARBARA	P	
MENONI STEFANO	P		PELLEGRINI JIMMY	P	
PORRI CARLO	P		PANTAROTTO FABRIZIO	P	
RITACCA PATRICIA	P				

Totale Presenze

11	0
----	---

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Andrea GUAZZI.

Il dott. Gianmaria TESTORI nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza, e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 28/05/2018

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione anno 2017 - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 227.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La consigliera delegata Bellinzona illustra le risultanze del Rendiconto della gestione 2017;

Il Sindaco fa constatare che la prima stampa fornita presentava inesattezze nella colonna dei residui;

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

RICHIAMATA la delibera n. 21 del 07/05/2018 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n° 133;

DATO ATTO che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

DATO ATTO che è stato effettuato, attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 07/05/2018, il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Servizio per i settori di propria competenza. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 63.611,06
- il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 58.896,97

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato e reso disponibile ai consiglieri comunali ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (Albergati, Pantarotto, Pellegrini);

DELIBERA

- **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n° 267, composto da Conto del Bilancio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2017" e "Relazione del Collegio dei Revisori", dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				189.907,15
RISCOSSIONI	(+)	194.823,09	563.892,55	758.715,64
PAGAMENTI	(-)	231.209,43	658.516,39	889.725,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.896,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.896,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	247.165,85	271.394,75	518.560,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	309.170,20	204.676,31	513.846,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			63.611,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilit� al 31/12/2017			50.250,76
Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			0,00
Fondo contezioso			2.283,84
Altri accantonamenti			2.324,04
Totale parte accantonata B)			54.858,64
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			0,00
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			8.752,42

- **DI APPROVARE** l'“Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti”;

- **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA:	Residui attivi	€ 518.560,60
-----------------	----------------	--------------

USCITA:	Residui passivi	€ 513.846,51
----------------	-----------------	--------------

- **DI APPROVARE** inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2017:

1. relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
2. tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
3. tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
4. prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n°133;

- **DI DARE ATTO** della parificazione dei conti della gestione del Tesoriere Comunale e degli agenti contabili dell'Ente effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed espressa nei prospetti depositati agli atti dell'Ufficio Ragioneria.

- la documentazione giustificativa dei conti della gestione, gli originali della documentazione, comprese le matrici dei bollettari, sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizioni per eventuali verifiche della Corte dei Conti;

- **DI DARE ATTO:**

- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/2006;

7) **DI DARE ALTRESI' ATTO** che l'Ente si avvale della facoltà dedotta nel parere ARCONET con la Faq n. 30 del 18.04.2018 che testé recita: “ Un ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, con riferimento all'art 232 del TUEL, ha esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al primo gennaio 2018 può inviare, alla BDAP, il rendiconto 2017 senza che l'assenza degli allegati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico risulti bloccante.”

8) **DI DARE ATTO** che i seguenti documenti, approvati con la presente deliberazione *ut* sopra, non sono materialmente allegati al presente provvedimento ma rimangono depositati presso l'Ufficio finanziario dell'Ente e saranno pubblicati nelle pertinenti sezioni del sito istituzionale dell'Ente secondo le prescrizioni normative vigenti:

	Rendiconto anno 2017 ed allegati
	Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti (GC n. 20 del 07/05/2018)
	Relazione al Rendiconto della Giunta Comunale
	Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria
	Tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà e dei parametri gestionali
	Rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011
	Prospetto codici SIOPE
	Prospetto spese di rappresentanza
	Deliberazione di G.C. n. 21 del 07/05/2018 relativa all'approvazione della "relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione ed approvazione schema di rendiconto - Anno 2017"

Con separata votazione, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Albergati, Pantarotto, Pellegrini), resi nelle forme di legge, il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI

PROVINCIA DI PAVIA

C.a.p. 27040

Tel. 0385/85110 Fax. 0385/284114

C.F. 84000710180

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione anno 2017
D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 227.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 - bis e 49 del DLgs 18/8/2000 n 267
-Testo unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Caterina Roveda**

Pietra de' Giorgi, lì 25.05.2017

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 - bis e 49 del DLgs 18/8/2000 n 267
-Testo unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Caterina Roveda**

Pietra de' Giorgi, lì 25.05.2017

COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

BODINI DOTT.SSA ELENA

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

Comune di Pietra de' Giorgi

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 25/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

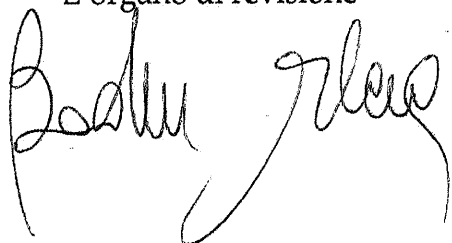
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pietra de' Giorgi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelvetro Piacentino, li 25/05/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Bodini Elena revisore unico nominata con delibera dell'organo Consiliare n. 13 del 23/04/2018;

- ♦ ricevuta in data 22/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 07/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo senza allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5): non allegato.
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) non fornito in quanto non aggiornato;
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): l'Ente dichiara l'assenza di strumenti finanziari derivati;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II.- ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 30/05/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto NON sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2017 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, in quanto l'Ente ha deliberato il rinvio all'esercizio 2019.

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente fa parte dell'Unione di Comuni Lombarda Colline d'Oltrepo (Rocca de' Giorgi e Lirio)

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2017 e fino alla fine del mandato le funzioni di controllo sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente Revisore, Dr. Daniele Luigi Aghilar, il quale ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali emessi dallo stesso;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, che sta redigendo la presente relazione nominato in data 23/04/2018, si basa sulle verifiche periodiche svolte dal Precedente Revisore fino alla cessazione del proprio incarico.

Lo stesso ha verificato utilizzando, *ove consentito*, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 07/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 330 reversali e n. 350 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti NON sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e

degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	58.896,97
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	58.896,97

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro ZERO come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	149.840,38	189.907,15	58.896,97
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro ZERO.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 27.905,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2016	2017
Accertamenti di competenza	+	867.110,48	835.287,30
Impegni di competenza	-	872.223,51	863.192,70
SALDO		- 5.113,03	- 27.905,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	16652,35	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-		
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		11.539,32 -	27.905,40

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	MENO	27.905,40
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	44.430,92
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		16.525,52

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	670.093,94	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	590.034,16	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.663,92	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.395,86	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14.430,92	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	15.826,78	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	118.184,34	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	147.441,60	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	44,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		698,74	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		16.525,52	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		15826,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14430,92
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1395,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel corso del 2017 l'FPV non è stato attivato.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari	117.000,00	117.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	117.000,00	117.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) ALIENAZIONE AUTOMEZZO	576,00
Totale entrate	576,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	576,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 63.611,06, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				189907,15
RISCOSSIONI	(+)	194823,09	563892,55	758715,64
PAGAMENTI	(-)	231209,43	658516,39	889725,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58896,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58896,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	247165,85	271394,75	518560,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	309170,20	204676,31	513846,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			63611,06

Nei residui attivi sono compresi euro 23.882,75 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	57.215,53	82.012,04	63.611,06
di cui:			
a) Parte accantonata	50.561,56	45.717,53	54.858,64
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	6.653,97	36.294,51	8.752,42

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	63611,06
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	50250,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	2283,84
Altri accantonamenti	2324,04
Totale parte accantonata (B)	54858,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	8752,42
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 07/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	436.239,48	194.823,09	247.165,85	5.749,46
Residui passivi	544.134,59	231.209,43	309.170,20	- 3.754,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ o -)	-27.905,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-27.905,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		8.630,43
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.880,97
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.754,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.504,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-27.905,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.504,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		44.430,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		37.581,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	63.611,06

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 50.250,76

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.283,84 inerente al rimborso spese revisore Dott.Aghilar.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto tutte in costante utile.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.324,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.743,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	581,01
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.324,04

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel corso del 2017 **non sono** stati emessi accertamenti per recupero evasione.

In merito si osserva la necessità di procedere alle opportune verifiche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.145,28	
Residui riscossi nel 2017	1.131,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	7.013,64	86,11%
Residui della competenza		
Residui totali	7.013,64	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che la voce avrebbe dovuto essere inclusa nel calcolo del f.do crediti di dubbia esigibilità.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	4.637,25		608,34
Riscossione	4.637,25		608,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015		
2016		
2017		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.484,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.484,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Ente non percepisce canoni per fitti di immobili, ma un rimborso spese relativo alle utenze utilizzate dai medici di base

Le quote di rimborso relative all'anno 2017 sono in fase di elaborazione.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Revisore rileva che nell'anno 2017 nessun servizio è stato gestito direttamente dal Comune ma sono stati presi in carico dall'Unione dei Comuni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	66.277,78	69.975,19	3.697,41
102	imposte e tasse a carico ente	14.390,62	13.876,31	-514,31
103	acquisto beni e servizi	96.181,54	76.488,14	-19.693,40
104	trasferimenti correnti	399.996,29	382.488,27	-17.508,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	25.193,16	21.073,62	-4.119,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	12.401,23	26.132,63	13.731,40
TOTALE		614.440,62	590.034,16	-24.406,46

Spese per il personale

Considerato che tutto il personale dell'Ente con l'esclusione del Segretario Comunale è stato trasferito all'Unione di cui l'Ente fa parte non esiste personale in carico, pertanto è stato verificato il rispetto.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016,

sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione prende atto che data l'assenza di personale non è stata fatta alcuna programmazione del fabbisogno di personale.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	173.291,00	69.975,19
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	11.829,40	4.718,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	185.120,40	74.693,30
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	7.693,00	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	177.427,40	74.693,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale in quanto tale adempimento è di competenza dell'unione.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 (domenica) -approvazione avvenuta in data 02/05/2017- non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica, è presente il solo canone relativo al sistema informatico.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 21.073,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (531.243,36) determina un tasso medio del 3,97 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 221,40

La garanzia è rilasciata a favore dell'Unione di Comuni Lombarda Colline d'Oltrepo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.14 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

nessun rilievo particolare

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

L'ente non ha effettuato acquisti di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,19%	3,12%	3,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	606.719,78	538.514,32	531.243,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-68.205,46	-68.997,08	-78.663,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		61.726,12	
Totale fine anno	538.514,32	531.243,36	452.579,44
Nr. Abitanti al 31/12	857,00	850,00	854,00
Debito medio per abitante	628,37	624,99	529,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	24.675,31	25.193,16	21.073,62
Quota capitale	68.205,46	68.997,08	78.663,92
Totale fine anno	92.880,77	94.190,24	99.737,54

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha utilizzato l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 07/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 8.630,43

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.754,96

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

la differenza non era giustificata dalle compensazioni previdenziali sul lavoro dipendente conseguenti ad un doppio pagamento erroneamente effettuato nel 2014

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	6.379,10	14.054,81	18.195,48	7.000,66	11.947,06	15.877,76	127.479,54	200.934,41
di cui Tarsu/tari	6.379,10	14.054,81	14.183,58	7.000,66	10.244,10	15.318,61	28.948,50	96.129,36
di cui F.S.R o F.S.							6.977,99	6.977,99
Titolo II					407,35		19.304,49	19.711,84
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III		1.469,00				618,59	5.110,72	7.198,31
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	6.379,10	15.523,81	18.195,48	7.000,66	12.354,41	16.496,35	151.894,75	227.844,56
Titolo IV					35.428,20	130.972,38	117.000,00	283.400,58
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	35.428,20	130.972,38	117.000,00	283.400,58
Titolo VI				4.815,46			2.500,00	7.315,46
Totale Attivi	6.379,10	15.523,81	18.195,48	11.816,12	47.782,61	147.468,73	271.394,75	518.560,60
PASSIVI								
Titolo I	17.755,35	4.141,89	11.132,21	15.700,00	7.379,40	21.784,02	86.962,31	164.855,18
Titolo II	14.312,22				91.213,14	124.031,45	117.670,00	347.226,81
Titolo III							44,00	44,00
Titolo IV				1.720,52				1.720,52
Totale Passivi	32.067,57	4.141,89	11.132,21	17.420,52	98.592,54	145.815,47	204.676,31	513.846,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, NON ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Le società partecipate direttamente ed indirettamente nell'ultimo bilancio approvato ed a disposizione (2016) NON presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18/10/2017;

Le partecipazioni dell'Ente sono marginali e non permettono la partecipazione attiva all'amministrazione delle società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che come per il precedente anno è necessario che l'Ente adempia gli obblighi di legge ed effettui gli adempimenti di cui sopra.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA INTESA SAN PAOLO
Economo	ROVEDA CATERINA
Riscuotitori speciali	MAGGI GIUSEPPINA (per corrispettivi diritti di segreteria, carte identità e rimborso stampati)
Concessionari	EQUITALIA ESATRI SPA
Consegnatari azioni	TESTORI GIANMARIA (rappresentante legale)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio dal precedente Revisore si riporta quanto segue:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non

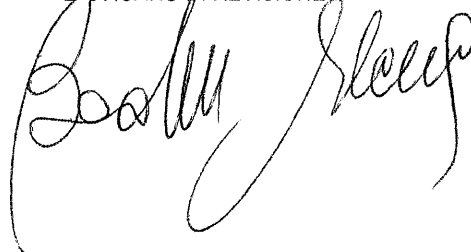
sanate : **NESSUNA SEGNALAZIONE**

- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- Si esorta l'Ente all'adozione di un sistema informatico affidabile e con un'idonea assistenza, si suggerisce caldamente in caso di cambio sistemi il caricamento dei dati pregressi, dati propedeutici al calcolo e alla gestione degli indicatori economico finanziari e alla verifica dei limiti di indebitamento ecc.
 - Si esorta l'Ente a definire nello Statuto dell'Unione in dettaglio e su base preventiva i meccanismi di ripartizione dei trasferimenti sui comuni aderenti in modo da non generare possibili contestazioni future.
 - Per quanto riguarda l'inventario alla luce dei nuovi adempimenti si consiglia caldamente la verifica e redazione dei beni dell'Ente con particolare riguardo all'effettivo titolo di proprietà degli stessi

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo il conto del patrimonio, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Testori Gianmaria)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Andrea Guazzi)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno - 03-07-2018

Addi 03-07-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
(F.to Maurizio Albini)

Rep. n° 107

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

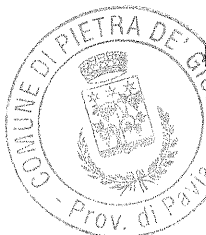
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Addi 28/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Andrea Guazzi)

La presente deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addi 03-07-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature of the Municipal Secretary]